



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 9 data 25 gennaio 2023

OGGETTO:

Affido di incarico, ai sensi dell'art. 21 comma 2b ter, 3 e 4 della legge provinciale 23/1990 e ss.mm., per il servizio di supporto alla gestione e alla valorizzazione della nuova esperienza virtuale del Museo Ladino dedicata al sito archeologico dei Pigi.

Bilancio gestionale 2023-2025 – esercizio finanziario 2023

Codice CIG ZE2399F777 (Impegno di spesa di Euro 4.995,90– Capitolo 51400/5)

LA DIRETTRICE

- visto il Piano triennale dell'attività 2023-2025 adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 di data 28 dicembre 2022 e visto il Bilancio di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 di data 28 dicembre 2022, nonché il bilancio finanziario gestionale 2023-2025 approvato con propria determinazione n. 178 del 28 dicembre 2022;
- visto in particolare il Punto 3.3 della sezione del Piano dedicata alle attività del Museo ladino – Museo immersivo e trasformazione digitale, che prevede la valorizzazione della nuova offerta di realtà virtuale VR dedicata al sito archeologico dei Pigiù;
- dato atto che l'offerta di esperienza virtuale si colloca nell'ambito delle iniziative didattiche e turistiche per rendere più accattivante la visita al Museo, attraverso la trasformazione digitale;
- ricordato che l'esperienza VR è stata inaugurata ufficialmente in occasione dell'apertura invernale del Museo riscuotendo particolare successo, che le prenotazioni risultano sempre più numerose e che la gestione dell'offerta VR richiede la presenza di un operatore che assista l'utente durante l'attività, sia a livello di collocazione storica dei contenuti che di aspetto tecnico-informatico di gestione dei visori;
- dato atto che il servizio di cui al punto precedente viene espletato prevalentemente dai dipendenti del Museo, ma si rende necessario avvalersi di supporto esterno per gestire le prenotazioni e l'esperienza in modo efficace, garantendo il servizio anche quando il personale addetto non è disponibile, ad esempio nei fine settimana e in alcune fasce orarie in cui è impegnato in altre attività didattiche e/o di visita guidata;
- visto inoltre che è intenzione di questo ente avviare interventi di valorizzazione della nuova offerta VR anche attraverso iniziative social, al fine di aumentare l'afflusso di utenti al Museo;
- stabilito che questi interventi presuppongono la collaborazione di giovani entusiasti e capaci che animino una valorizzazione con contenuti, messaggi e strumenti accattivanti anche per le generazioni più giovani;
- reputato che, in base ai diversi progetti attuati anche in collaborazione con il Museo ladino, la Cooperativa Sociale Inout di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan – alla quale partecipano molti giovani ladini appassionati alla lingua e alla cultura locale e che conoscono il territorio e la sua storia – potrebbe avere le caratteristiche per offrire il servizio sopra descritto;
- vista la richiesta di disponibilità a fornire il servizio di supporto alla gestione e alla valorizzazione della nuova esperienza virtuale del Museo Ladino dedicata al sito archeologico dei Pigiù, inviata alla Cooperativa Inout con ns nota registrata a n. prot. 81/2023 di data 13.01.2023 che prevede nella fattispecie:
 - o gestione delle prenotazioni e delle sedute di esperienza, a chiamata, presso il Museo ladino nei tempi concordati con il personale del Museo in riferimento ai periodi di apertura del Museo nel corso del 2023;
 - o valorizzazione dell'offerta anche attraverso iniziative social originali gestite e proposte dalla Cooperativa;
- vista la risposta positiva della Cooperativa Sociale Inout (registrata a ns n. di prot. 97 di data 17.01.2023, la quale si è resa disponibile a fornire il servizio richiesto, segnalando di aver

pubblicato sulla sua vetrina del mercato elettronico Mercurio-Mepat della Provincia di Trento – Bando "Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali" CPV 92500000-6 "Valorizzazione dell'identità delle minoranze linguistiche" – il metaprodotto denominato "gestione prenotazioni e contenuti di esperienze museali interattive e loro valorizzazione" ad un costo orario di € 17,50 (I.V.A. 22% esclusa);

- preso atto che, fra gli obiettivi della Cooperativa Sociale INOUT, all'art. 4 lettera e) dello Statuto, compare quello di "progettare, organizzare e gestire attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali finalizzate all'inclusione sociale, per la promozione dell'esercizio effettivo dei diritti di cittadinanza delle persone di cui allo scopo";
- considerato che anche quest'ultimo intento sia di notevole importanza per le finalità di promozione del Museo ladino sia sul territorio che fuori valle, a fini anche turistici;
- ritenuto che la Cooperativa Sociale Inout sia la sola in Val di Fassa a poter mettere a disposizione le competenze necessarie per l'espletamento del servizio richiesto, reclutando giovani che conoscono molto bene la lingua e la cultura ladina e possiedono le competenze tecniche e contenutistiche per gestire l'esperienza VR in oggetto e la sua valorizzazione sul territorio e fra le giovani generazioni, oltre ad essere operativa e presente fisicamente sul territorio, garantendo la prossimità e la gestione del servizio a chiamata anche in tempi celeri, in caso di necessità;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento), l'art. 21, nella fattispecie ai seguenti commi:
 - a. comma 2, lett. 2 b ter, che prevede che "per motivi di natura tecnica, artistica o per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, l'esecuzione dei servizi possa venire affidata unicamente a un particolare prestazione di servizi", quale si considera essere il caso in oggetto;
 - b. comma 3, che prevede che "nei casi previsti dal comma 2, lettere b), b bis), b ter), c), d), e), f), g) ed i), il provvedimento a contrarre deve contenere espressa motivazione circa la sussistenza dei presupposti che legittimano il ricorso alla trattativa privata", e considerato di aver fornito in premessa le motivazioni necessarie;
 - c. comma 4 che prevede che "ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché in quella di cui alla lettera h) qualora l'importo contrattuale non ecceda euro 47.000,00, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei", e dato atto che l'offerta proposta è di gran lunga inferiore alla soglia indicata;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1392/13 dd. 11 luglio 2013 avente a oggetto "modalità di utilizzo del sistema Mercurio e rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. spending review), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23" e la circolare della Presidenza di data 21 agosto 2013, prot. n. PAT/2013/455572;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- visto l'art. 19 bis "Semplificazione degli affidamenti a operatori economici abilitati al mercato elettronico della L.p. 2/2016 introdotto con L.P. 2/2019";
- visto l'art. 5 "Semplificazione degli affidamenti a operatori iscritti in elenchi della legge provinciale 2/2020";

- rilevato che per gli operatori economici iscritti nel ME-PAT (Mercato elettronico –Provincia autonoma di Trento) le verifiche di legge sui requisiti di ordine generale sono assolte dal soggetto gestore del sistema (per la Provincia di Trento da APAC – Agenzia Provinciale Appalti e Contratti);
- rilevato che la Cooperativa individuata è iscritta nel ME-PAT (Mercato elettronico –Provincia autonoma di Trento), come previsto dalla delibera della G.P. di data 2 ottobre 2020, attuativa dell’art. 19 della L.P. 2/2016 avente ad oggetto “Elenco degli operatori economici per l’affidamento di lavori, di servizi e di forniture”;
- visto il Durc (Documento Unico di Regolarità contributiva) emesso regolare nei confronti della Cooperativa sociale Inout in data 28.11.2022 ed avente scadenza 28.03.2023, prot. INAIL_35738017, ID 113151995;
- ritenuto pertanto, in base a quanto premesso, di affidare alla Cooperativa Sociale Inout di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN), C.F. 02549920227 il servizio di supporto alla gestione e alla valorizzazione della nuova esperienza virtuale del Museo Ladino dedicata al sito archeologico dei Pigiui, acquistando direttamente dalla vetrina dei prodotti pubblicati n. 234 ore, che andranno a coprire, ad esaurimento, la richiesta, sulla base di un programma specifico che verrà elaborato con il personale del Museo in riferimento al 2023;
- precisato altresì che il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione digitale dell’ordinativo di fornitura (O.D.A.) sul mercato elettronico provinciale "Servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi culturali" CPV 92500000-6 “Valorizzazione dell’identità delle minoranze linguistiche”;
- vista la nuova circolare provinciale prot. n. S170/2022/3.5-2021-80 avente ad oggetto “Indicazioni operative per la stipulazioni dei contratti di appalto in modalità elettronica” (ns. prot. 1323 di data 18.08.2022);
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011, come aggiornata con deliberazione dell’ANAC n. 556 dd. 31 maggio 2017;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;
- visto il D. Lgs. 159/2011 e ss.mm. in materia antimafia e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per gli atti di importo inferiore ad € 150.000,00, ai sensi dell’art. 83 del citato decreto;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica
- visto il D.L. 50/2017 convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “Split payment”);
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 in materia di trasparenza;

- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 e approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 e in particolare l’art. 22;
- vista la legge provinciale 7/1979 come modificata con legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 i materia di contabilità;
- visto l’art. 56 e l’Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- dato atto che la spesa complessiva di € 4.995,90 (IVA 22% compresa) derivante dall’adozione del presente provvedimento sarà sostenuta con i fondi del capitolo 51400/5 del bilancio gestionale 2023-2025 con imputazione all’esercizio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni tecniche e legislative esposte in premessa, alla Cooperativa sociale Inout di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN), Strada Dolomites 63/2, C.F. 02549920227, il servizio di supporto alla gestione e alla valorizzazione della nuova esperienza virtuale del Museo Ladino dedicata al sito archeologico dei Pigui a fronte del compenso di € 4.995,90 (I.V.A. e ogni altro onere inclusi) corrispondenti ad un ammontare di 234 ore;
2. di incaricare la responsabile del Museo alla gestione e alla distribuzione del monte ore annuo nel numero massimo di 234 ore;
3. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al punto 1) mediante ordinativo elettronico sul portale MERCURIO/ME-PAT, nel rispetto di quanto previsto dalla legge provinciale 23/1990 come modificata dall’art. 40 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14;
4. di corrispondere alla Cooperativa sociale Inout di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan (TN), l’importo corrispondente alle ore effettivamente prestate e per un massimo complessivo di n. 234 in tre tranches – corrispondenti rispettivamente a 100 ore le prime due e 34 ore a saldo – a 30 (trenta) giorni dal ricevimento di regolare fattura, nel rispetto di quanto previsto in materia di regolarità fiscale, regolarità contributiva e assicurativa e previa verifica da parte della Direzione dell’Istituto della regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali, tramite bonifico bancario su conto corrente dedicato comunicato;
5. di impegnare l’importo di € 4.995,90 (I.V.A. e ogni altro onere inclusi) al capitolo 51400/5 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, esercizio 2023, che presenta la necessaria disponibilità.

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all’art. 120 comma 5 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA DIRETTRICE
- Dott.ssa Sabrina Rasom -

SR/

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2023-2025

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2023 – 2025.

CAPITOLO	ESERCIZIO	IMP./O.G.SPESA	IMPORTO
51400/5	2023	37	4.995,90

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 25 gennaio 2023

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

LA DIRETTRICE
- Dott.ssa Sabrina Rasom -